****

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

**Ex D. LGS. N. 231/2001**

**PARTE SPECIALE**

**INDICE**

[**1.**](#_heading=h.2jxsxqh) **Premessa** 3

[**2.**](#_heading=h.z337ya) **Le Aree a Rischio-Reato** 4

[**3.**](#_heading=h.3j2qqm3) **Principi generali di comportamento** 5

[**4.**](#_heading=h.1y810tw) **Principi di controllo preventivi a presidio delle aree a rischio reato rilevanti per velux italia s.p.a.** 11

[1.](#_heading=h.4i7ojhp) After Sales Service 11

[2.](#_heading=h.1ci93xb) Gestione delle tematiche ambientali 15

[3.](#_heading=h.3whwml4) Customer Care 20

[4.](#_heading=h.2bn6wsx) Customer Risk Manager 24

[5.](#_heading=h.qsh70q) Facilities Management 28

[6.](#_heading=h.3as4poj) Human Resources 32

[7.](#_heading=h.1pxezwc) Information Communication and Technology 37

[8.](#_heading=h.49x2ik5) Logistics 41

[9.](#_heading=h.2p2csry) Marketing 45

[10.](#_heading=h.147n2zr) Public Affairs 49

[11.](#_heading=h.3o7alnk) Sales 52

[12.](#_heading=h.23ckvvd) Gestione delle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 56

[13.](#_heading=h.ihv636) Amministratore Delegato 61

[14.](#_heading=h.32hioqz) Installer programme 66

[15.](#_heading=h.1hmsyys) Consumer Services 69

[16.](#_heading=h.41mghml) Amministrazione, Finanza e Controllo 72

### **Premessa**

La presente sezione ha l’obiettivo di illustrare i criteri, le responsabilità e le norme comportamentali a cui tutti i destinatari del Modello devono attenersi nella gestione delle specifiche attività svolte dalla Società VELUX Italia S.p.A. (di seguito “VELUX” o “la Società) e considerate “a rischio”, al fine di evitare la commissione dei reati previsti dal Decreto e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

In particolare, come già riportato nella Parte Generale del Modello, al fine di predisporre il Modello e prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto 231 sono state poste in essere le seguenti attività:

* identificazione delle aree a potenziale rischio di commissione di reati ai sensi del Decreto 231, attraverso un’approfondita analisi delle attività svolte, delle procedure e controlli esistenti, della prassi e dei livelli autorizzativi;
* individuazione dei rischi potenziali e delle possibili modalità di commissione dei reati nell’interesse o a vantaggio di VELUX;
* valutazione del Sistema dei Controlli Preventivi in modo da garantire:
	+ la coerenza tra l’esercizio delle funzioni e dei poteri e le responsabilità assegnate;
	+ l’attuazione e l’osservanza del principio di separazione delle funzioni;
	+ la verificabilità, la trasparenza e la congruenza dei comportamenti aziendali e della documentazione relativa a ciascuna operazione/attività/transazione.

A tal fine si è proceduto allo svolgimento di attività di mappatura delle aree a rischio, nonché di identificazione e valutazione dei rischi e del Sistema di Controllo Interno finalizzato alla prevenzione dei reati; sulla base dei relativi risultati, la Società ha adottato il proprio Modello.

Le attività di valutazione dei rischi e di analisi del Sistema dei Controlli Preventivi sono state effettuate sia attraverso l’analisi della documentazione aziendale disponibile, sia tramite lo svolgimento di interviste al personale.

L’individuazione delle aree a rischio ha rappresentato un’attività fondamentale per la costruzione del Modello di VELUX, risultato del processo di inventariazione degli ambiti aziendali a rischio e di identificazione dei rischi potenziali.

Tale attività è stata effettuata tenendo in considerazione ed analizzando il contesto di VELUX, sia sotto il profilo della struttura organizzativa sia dell’operatività, per evidenziare in quali aree/settori di attività e secondo quali modalità potrebbero verificarsi eventi pregiudizievoli per i reati contemplati dal Decreto.

In particolare, dall’analisi della struttura organizzativa e dell’operatività della Società è stato possibile:

* identificare le fattispecie di reato astrattamente applicabili e rilevanti per VELUX;
* effettuare una ricognizione delle aree aziendali a rischio nell’ambito delle quali potrebbero essere astrattamente commessi (o tentati), autonomamente o in concorso con terzi, i reati previsti dal Decreto.

Nell’ambito di ciascuna Area a Rischio, come di seguito dettagliate, sono state individuate le “attività sensibili”, ossia quelle attività rispetto alle quali è connesso – direttamente o indirettamente – il rischio potenziale di commissione dei reati, nonché le relative Unità Organizzative coinvolte.

### **Le Aree a Rischio-Reato**

Nel corso dell’attività di analisi condotta nell’ambito delle diverse direzioni/funzioni aziendali, VELUX sono state individuate le seguenti “Aree a Rischio-reato”(di seguito “Aree a Rischio”) rispetto alle quali è stato ritenuto astrattamente sussistente e rilevante il rischio di commissione dei reati previsti dal D. Lgs 231/01:

* 1. Negoziazione, stipula e gestione dei contratti con i clienti
	2. Gestione delle tematiche ambientali
	3. Gestione della tesoreria
	4. Gestione dei rapporti con gli installatori
	5. Selezione, assunzione, formazione e gestione amministrativa del personale dipendente
	6. Gestione delle attività relative al Customer Care
	7. Gestione del credito
	8. Gestione delle attività relative al Facilities Management
	9. Gestione delle attività di Information Communication and Technology (ICT)
	10. Gestione della logistica
	11. Gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi (incluse le consulenze e le prestazioni professionali)
	12. Gestione delle attività di Marketing
	13. Gestione degli omaggi, sponsorizzazioni e donazioni
	14. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Enti privati rilevanti
	15. Gestione dei rapporti con i rivenditori
	16. Gestione degli adempimenti relativi alla salute e sicurezza
	17. Gestione del contenzioso
	18. Gestione delle attività di Amministrazione, Finanza e Controllo
	19. Gestione della Fiscalità.

Si riporta di seguito, l’indicazione delle “attività sensibili”[[1]](#footnote-1) , i ruoli aziendali coinvolti, le fattispecie di reato astrattamente rilevanti e i principali controlli a mitigazione dei fattori di rischio.

Per quanto concerne le possibili modalità di commissione dei reati potenzialmente applicabili, si rimanda all’Appendice del presente Modello.

### **Principi generali di comportamento**

Nello svolgimento delle attività sensibili, e nell’ambito delle aree a rischio sopra riportate richiesto ai Destinatari di osservare i seguenti principi generali di comportamento definiti in conformità alle previsioni contenute nel Codice Etico adottato dalla Società.

In linea generale, tutti gli esponenti aziendali dovranno adottare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, comportamenti conformi al contenuto dei seguenti documenti:

* Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
* Codice Etico;
* procedure interne;
* procure e deleghe;
* ogni altro documento che regoli attività rientranti nell’ambito di applicazione del Decreto.

È, inoltre, espressamente vietato adottare comportamenti contrari a quanto previsto dalle vigenti norme di legge in qualunque Paese i Destinatari svolgono la loro attività.

La Società richiede:

* l’effettuazione delle comunicazioni verso la Pubblica Amministrazione e/o altri enti di controllo solo ed esclusivamente attraverso i sistemi di comunicazione previsti dall’ente di riferimento;
* il rispetto dei principi di trasparenza e oggettività nell’individuazione dei fornitori/appaltatori/consulenti;
* di tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali finanziarie e non finanziarie, al fine di fornire ai soci ed al pubblico un’informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
* di assicurare il regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
* di osservare le norme poste dalla legge a tutela dell’integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
* di assicurare un adeguato presidio di controllo sulle registrazioni contabili routinarie e valutative, che devono essere svolte in modo accurato, corretto e veritiero, nonché rispettare i principi contabili di riferimento;
* di preservare e presidiare la riservatezza, all’interno o all’esterno della Società, di informazioni da parte del personale che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale o delle funzioni svolte, gestisce o ha legittimo accesso a specifiche informazioni privilegiate o destinate a diventare tali;
* a tutti i Destinatari, a vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza aziendale, di dare attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza, alle deleghe e procure ricevute e alle procedure adottate in tale ambito, alle misure di prevenzione e di protezione predisposte a presidio dei rischi connessi alla sicurezza identificati nel Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito “DVR”) della Società;
* al Datore di Lavoro, ai Dirigenti Delegati del Datore di Lavoro, e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza, di svolgere i compiti loro attribuiti dalle procure o dalle deleghe ricevute nel rispetto della legge, avendo cura di informare e formare il personale che, nello svolgimento delle proprie attività, sia esposto a rischi connessi alla sicurezza;
* ai Preposti, di vigilare sulla corretta osservanza, da parte di tutti i lavoratori, delle misure e delle procedure di sicurezza adottate dalla Società, segnalando eventuali carenze o disallineamenti del sistema sicurezza, nonché comportamenti ad esso contrari;
* ai soggetti di volta in volta designati dalla Società o eletti dal personale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (e.g. Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, Incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo, Addetti al Primo Soccorso, Medico competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) di svolgere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e attribuzioni, i compiti di sicurezza specificamente affidati dalla normativa vigente e previsti nel sistema sicurezza adottato dalla Società;
* a tutti i dipendenti di aver cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone che hanno accesso alle strutture della Società, e di osservare le misure di sicurezza e le istruzioni aziendali;
* l’utilizzo esclusivo del sistema bancario per effettuare le transazioni monetarie/finanziarie così come richiesto dalla normativa, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi;
* verifiche sulle controparti al fine di accertare la relativa rispettabilità, prima di avviare il rapporto;
* la conformità della retribuzione dei dipendenti rispetto ai contratti collettivi nazionali e territoriali e comunque proporzionata alla qualità e quantità del lavoro;
* il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa o dagli atti autorizzativi in capo al produttore del rifiuto;
* il rispetto dei requisiti normativi e autorizzativi vigenti per le attività di trasporto/trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti;
* la tempestiva effettuazione della comunicazione agli Enti in caso di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il suolo, il sottosuolo o le acque o all'atto di individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione;
* il monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in materia ambientale affinché le attività siano svolte in conformità a quanto previsto dalle norme ambientali vigenti;
* di monitorare costantemente l’evoluzione del quadro normativo di riferimento;
* di tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del patrimonio culturale e dei beni culturali e paesaggistici;
* di agevolare l’esercizio delle funzioni delle Autorità, anche in sede di ispezione (a titolo esemplificativo: adozione di un comportamento collaborativo, messa a disposizione di documenti, effettuazione tempestiva delle comunicazioni).

La Società proibisce di:

* indurre un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica oppure ricompensarlo per averla svolta;
* influenzare un atto (o un’omissione) o qualsiasi decisione da parte di un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio in violazione di un dovere di ufficio o obbligo di fedeltà;
* ottenere, assicurarsi o mantenere ingiustamente un vantaggio in relazione alle attività di impresa;
* ottenere, assicurarsi o mantenere un ingiusto beneficio di qualsivoglia tipo, non solo ad interesse e/o vantaggio della Società, ma anche per interessi personali o di famigliari o conoscenti in violazione degli obblighi di fedeltà;
* erogare contributi a titolo di sponsorizzazione prima della sottoscrizione del contratto/accordo/lettera di accompagnamento sottoscritta dal beneficiario;
* utilizzare conti correnti cifrati intestati alla Società e/o conti correnti in Paesi considerati “paradisi fiscali” alla luce di quanto previsto dalla disciplina delle leggi dei finanziamenti[[2]](#footnote-2);
* porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all’esercizio delle funzioni di controllo degli organi societari preposti, quali Soci;
* rappresentare o trasmettere per l’elaborazione e la rappresentazione in bilancio, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali, dati falsi, lacunosi o, comunque, non rispondenti al vero, ovvero predisporre comunicazioni sociali che non rappresentino in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
* omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
* omettere comunicazioni, da parte dei Consiglieri, di conflitti di interessi, precisandone natura, termini, origine e portata tali da poter inficiare le scelte del Consiglio di Amministrazione in merito ad operazioni di carattere ordinario e/o straordinario;
* restituire conferimenti o liberare dall’obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
* ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva;
* acquistare o sottoscrivere quote della Società, provocando una lesione all’integrità del capitale sociale;
* effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, provocando ad essi un danno;
* procedere ad un aumento fittizio del capitale sociale, attribuendo quote per un valore inferiore al loro valore nominale;
* porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all’esercizio delle funzioni delle Autorità, anche in sede di ispezione (a titolo esemplificativo: espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, o anche comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti);
* omettere di effettuare, con la dovuta completezza, accuratezza e tempestività, tutte le segnalazioni periodiche previste dalle leggi e dalla normativa applicabile nei confronti degli enti pubblici ed autorità di vigilanza e controllo cui è soggetta l’attività aziendale, nonché la trasmissione dei dati e documenti previsti dalla normativa e/o specificamente richiesti dalle predette autorità;
* registrare operazioni senza un’adeguata documentazione di supporto che ne consenta “in primis” una corretta rilevazione contabile e successivamente una ricostruzione accurata;
* effettuare pagamenti e/o trasferimenti di denaro su conti correnti cifrati, anonimi o aperti presso istituti di credito privi di insediamento fisico;
* trasferire a qualsiasi titolo, se non per il tramite di banche o istituti di moneta elettronica o Poste Italiane S.p.A., denaro contante o libretti di deposito bancario o postali al portatore o titoli al portatore in euro o in valuta estera, quando il valore dell'operazione, anche frazionata, sia complessivamente pari o superiore alle soglie di legge vigenti;
* emettere e/o registrare contabilmente fatture o rilasciare documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi di commettere un’evasione fiscale;
* fatturare prestazioni non effettivamente erogate, duplicare la fatturazione per una medesima prestazione, nonché omettere l’emissione di note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni in tutto o in parte inesistenti;
* indurre coloro che vengano chiamati a rendere dichiarazioni utilizzabili in procedimenti penali a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, in particolare quando essi possano legittimamente rifiutarsi di rispondere alle domande poste dall’autorità giudiziaria;
* usare violenza o minaccia nei confronti di un soggetto chiamato a rendere davanti all’autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
* offrire o promettere di offrire denaro o altra utilità ad un soggetto chiamato a rendere davanti all’autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
* l’assunzione di dipendenti extracomunitari non siano in regola con i requisiti richiesti dalla legge per soggiornare e svolgere attività lavorativa all'interno del territorio nazionale;
* l’utilizzo di software privi delle necessarie autorizzazioni o licenze nell’ambito dei sistemi informativi aziendali;
* impossessarsi, appropriarsi, ricevere o acquistare indebitamente un bene culturale altrui;
* falsificare una scrittura privata ovvero alterare, distruggere, sopprimere od occultare una scrittura privata vera, in relazione a beni culturali mobili, al fine di farne apparire lecita la provenienza
* importare o esportare senza licenza o autorizzazione o distruggere, disperdere, deteriorare o rendere in tutto o in parte inservibile o non fruibile un bene culturale o paesaggistico o di qualsivoglia interesse artistico storico archeologico;
* sostituire o trasferire beni culturali in modo illecito al fine di ostacolare la loro identificazione di provenienza delittuosa;
* devastare o saccheggiare beni culturali o paesaggistici.
* più in generale, violare le leggi applicabili.

È responsabilità dei singoli Dipartimenti interessati segnalare tempestivamente all’Organismo di Vigilanza eventuali modifiche/integrazioni che si ritenga opportuno apportare alla presente Parte Speciale.

Inoltre, come indicato dall’art. 30 del D.lgs. 81/2008, la Società ha adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza, con il quale assicura l’adempimento di tutti gli obblighi relativi:

* al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
* alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
* alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
* alle attività di sorveglianza sanitaria;
* alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
* alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
* alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
* alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

### **Principi di controllo preventivi a presidio delle aree a rischio reato rilevanti per velux italia s.p.a.**

#### After Sales Service

###### Aree a rischio e Attività sensibili

* Negoziazione, stipula e gestione dei contratti attivi
	+ Gestione dell’anagrafica cliente
	+ Gestione degli ordini
	+ Gestione vendite accessori
	+ Gestione del contratto nel post-vendita;
* Gestione della tesoreria
	+ Gestione degli incassi
* Gestione dei rapporti con gli installatori
	+ Gestione delle attività di selezione, reclutamento e formazione degli installatori.
* Selezione, assunzione, formazione e gestione amministrativa del personale dipendente
	+ Selezione, assunzione e inserimento del personale tecnico.

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* Sales;
* Customer Care;
* Human Resources;
* Customer Risk Manager;
* Marketing;
* ICT.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* approvazione degli ordini d'acquisto coerentemente al sistema di procure vigente e nel rispetto dei limiti di spesa previsti;
* segregazione del personale preposto alla gestione dell'anagrafica cliente nel sistema gestionale aziendale, in linea con le mansioni e le responsabilità di ciascun dipendente;
* esistenza di blocchi nel sistema gestionale contabile SAP in presenza di una "Delivery block";
* formale autorizzazione da parte dell'Employee Responsible dell'evasione di un ordine "FOC";
* formale autorizzazione degli sconti applicati sui prezzi da parte dell'After Sales Service Manager;
* formale individuazione del soggetto incaricato della gestione della formazione tecnica;
* formale definizione delle modalità di erogazione dei bonus ai tecnici dipendenti;
* formale approvazione da parte dell'After Sales Service Manager, delle note spese dei tecnici dipendenti;
* separazione delle responsabilità e delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla nel processo di selezione, qualifica e valutazione degli installatori;
* i reclami, inviati dai clienti, esclusivamente in forma scritta, vengono archiviati a cura del Reparto After Sales Service;
* verifica preventiva della presenza di un "complain" prima della creazione di una spedizione "free of charge";
* archiviazione e tracciabilità della documentazione prodotta nel corso delle attività in oggetto.

#### Gestione delle tematiche ambientali

###### Area a rischio e Attività Sensibili

* Gestione delle tematiche ambientali
	+ Gestione dei rifiuti, deposito temporaneo e conferimento a terzi per il trasporto/smaltimento/recupero;

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director
* Facility Management Manager

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati ambientali (Art.25-undecies)
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti negli adempimenti in materia ambientale sono stati identificati in modo chiaro e puntuale;
* identificazione e mappatura dei rischi ambientali in funzione delle attività svolte in condizioni operative normali, anomale, in situazioni di emergenza e di incidenti e la valutazione della loro significatività;
* esistenza di criteri predefiniti di identificazione e separazione dei rifiuti, in tutte le fasi della loro gestione, al fine di impedire la loro miscelazione;
* pubblicazione e/o messa a disposizione di tutti i lavoratori interessati della procedura e modulistica necessaria per le attività relative all’identificazione, valutazione e gestione dei rischi ambientali e degli aspetti significativi;
* esistenza di criteri predefiniti per la scelta/identificazione/realizzazione delle aree adibite al deposito temporaneo di rifiuti in conformità alla normativa vigente;
* qualifica iniziale e riqualifica periodica dei fornitori per la verifica dell’idoneità tecnica, del rispetto di requisiti normativi ad essi applicabili e delle loro prestazioni ambientali, quali possesso delle iscrizioni / autorizzazioni / abilitazioni obbligatorie, disponibilità di mezzi idonei da parte degli appaltatori, etc.;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività in materia ambientale;
* previsione, nei contratti con i fornitori, di specifiche tecniche e clausole contrattuali riguardanti il rispetto delle normative ambientali applicabili e attribuzione di responsabilità in materia ambientale che vincolano gli stessi allo svolgimento di tutte le attività condotte nel pieno del rispetto delle norme ambientali vigenti.

#### Customer Care

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione delle attività relative al Customer Care
	+ Gestione del contratto nel post-vendita
* Negoziazione, stipula e gestione dei contratti con i clienti
	+ Gestione degli ordini (inclusi gli sconti)
	+ Gestione dell’anagrafica cliente

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director
* After Sales Service
* Sales
* HR
* ICT

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* segregazione del personale preposto alla gestione dell'anagrafica cliente nel sistema gestionale aziendale, in linea con le mansioni e le responsabilità di ciascun dipendente;
* modifica dell'anagrafica cliente previa comunicazione scritta da parte del cliente;
* esistenza di un blocco a sistema in caso di modifica del prezzo non autorizzata;
* preventiva autorizzazione per le modifiche dei prezzi di vendita all'interno del sistema;
* formale autorizzazione da parte dell'Employee Responsible dell'evasione di un ordine "FOC";
* approvazione delle richieste di reso coerentemente al sistema di procure vigente e nel rispetto dei limiti di spesa previsti.

#### Customer Risk Manager

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione della tesoreria
	+ Gestione degli incassi
	+ Gestione del piano dei conti
* Negoziazione, stipula e gestione dei contratti con i clienti
	+ Gestione dell’anagrafica cliente
	+ Emissione e contabilizzazione fatture attive e note di credito
* Gestione del credito
	+ Client Assessment e gestione del credito

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* After Sales Service;
* Sales;
* HR;
* ICT;
* Customer Care;
* Marketing;
* Clieaning & Manteinance.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* formale approvazione dei limiti di fido assegnati a ciascun cliente;
* verifica preventiva delle solidità economica/finanziaria del nuovo cliente;
* formale approvazione del Market Director in caso di innalzamento del limite fido concesso al cliente;
* definizione e formalizzazione degli interventi di gestione ordinaria del credito (es. gestione di: solleciti, escussione garanzie, piani di rientro, ecc.);
* formale autorizzazione all'emissione delle note di credito;
* il sistema SAP non consente di processare ordini di vendita che eccedono i limiti di credito definiti;
* il sistema SAP non consente di processare ordini di vendita in presenza di insoluti da parte del cliente.

#### Facilities Management

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione delle attività relative al Facilities Management
	+ Gestione degli Acquisti di beni e servizi in ambito Facilities & Manitenance
	+ Gestione delle Facilities dei Building
	+ Gestione della Privacy
	+ Fleet Management

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* HR;
* ICT;
* Logistics;
* RSPP.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* i rapporti tra VELUX Italia S.p.A. e la Capogruppo in materia di Facility Management & Building Manitenace sono regolati da apposito contratto di Service Agreement;
* i contratti in ambito Facility Management e Building Manitenance sono definiti nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente;
* previsione di clausole ex D.Lgs. 231/2001 all'interno dei contratti stipulati con gli stakeholders;
* previsione di clausole GDPR all'interno dei contratti stipulati con gli stakeholders;
* gli acquisti (ivi compresi quelli infragruppo) vengono effettuati sulla base di un ordine d'acquisto o di un contratto approvato coerentemente al sistema di procure vigente e nel rispetto dei limiti di spesa previsti;
* formale definizione all’interno della Società dei poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate;
* le attività di manutenzione, riparazione, sostituzione e controllo delle macchine sono contrattualizzate, gestite e monitorate (registro manutenzioni) dal Dipartimento Facility Management;
* nomina formale del DPO e delle relative funzioni ad esso collegate;
* esistenza di una specifica procedura che disciplina le modalità di gestione ed utilizzo delle auto aziendali assegnate ai dipendenti;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di Facility Management & Building Maintanance.

#### Human Resources

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Selezione, assunzione, formazione e gestione amministrativa del personale dipendente
	+ Selezione, assunzione e inserimento del personale
	+ Gestione anagrafica dipendenti
	+ Valutazione, incentivazione e sviluppo del personale
	+ Formazione del personale
	+ Gestione amministrativa del personale

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* Sales;
* Customer Care;
* After Sales Service;
* Marketing;
* ICT;
* Credit Controller;
* RLS;
* Facilities Management.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)
* Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies)
	+ Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (Art. 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, comma5, D. Lgs. n. 286/1998)
	+ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 22, commi 12 e 12-bis, D. Lgs. n. 286/1998)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività di "Selezione, assunzione, formazione e gestione amministrativa" dei dipendenti della Società;
* la richiesta di assunzione di una nuova risorsa viene preventivamente approvata dall'AD;
* definizione formale di un contratto con la società di consulenza del lavoro esterna in ambito di gestione della contrattualistica con i dipendenti;
* i contratti sono redatti dal Consulente del lavoro sulla base delle informazioni fornite dal reparto HR e sono sottoscritti dal lavoratore e dall'AD;
* chiara segregazione delle funzioni coinvolte nelle attività di gestione dell'anagrafica dei dipendenti;
* il Manager responsabile del Reparto cui afferisce il dipendente in collaborazione con il reparto HR è responsabile della redazione del piano di inserimento del dipendente;
* formale definizione ed approvazione di un adeguato programma di formazione, informazione ed addestramento;
* esecuzione di controlli periodici a cura della Funzione HR sui dati relativi a presenze, straordinari e assenze, elaborati in automatico dal sistema di timbratura;
* formale definizione delle tipologie di spese rimborsabili, dei limiti di importo relativi alle varie tipologie di spese (quali, ad esempio, di viaggio, di soggiorno, ecc.) e delle relative modalità di rendicontazione;
* verifica a cura della Funzione competente circa la corretta e completa rilevazione contabile del costo del lavoro,
* archiviazione e tracciabilità della documentazione prodotta nel corso delle attività in oggetto.

#### Information Communication and Technology

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione delle attività di Information Communication and Technology (ICT)
	+ Gestione degli accessi informatici
	+ Gestione dei servizi di installazione, manutenzione e connessione relativi a hardware, software e reti
	+ Gestione licenze
	+ Gestione formazione ICT

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Tutte le unità organizzative fruitrici di servizi informatici erogati dalla Funzione ICT.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)
	+ Documenti informatici (art. 491 -bis c.p.)
	+ Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	+ Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	+ Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	+ Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	+ Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	+ Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	+ Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	+ Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	+ Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* i rapporti tra VELUX Italia S.p.A. e la Capogruppo in materia ICT sono regolati da apposito contratto di Service Agreement;
* definizione di una policy password in linea con le best practice internazionali, per l'accesso all'intranet aziendale e agli applicativi in uso presso la Società, ivi compresi gli accessi da remoto, tramite collegamento in VPN;
* i contratti in ambito ICT sono definiti nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente;
* implementazione, aggiornamento ed utilizzo di adeguate misure (e.g. antivirus, firewall, ecc.) per la protezione dell’infrastruttura informatica aziendale;
* previsione di adeguate misure di sicurezza e protezione dell'accesso ai locali tecnici in cui sono collocati gli strumenti informatici critici per l’archiviazione dei dati e per la gestione dell’infrastruttura IT;
* la Società è dotata di un Disaster Recovery Plan approvato dalla Capogruppo che a seguito della valutazione dei rischi e gli impatti derivanti da due tipologie di eventi (i.e. terremoto ed inondazione) definisce le misure da attuare per il ripristino dell'operatività;
* formale definizione di un piano di formazione per i dipendenti in ambito ICT;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di ICT Management.

#### Logistics

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione della logistica
	+ Gestione del magazzino
	+ Gestione delle spedizioni
	+ Gestione degli inventari

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* Sales;
* Customer Care;
* After Sales Service;
* Marketing;
* ICT.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
* Contrabbando (Art. 25-sexiesdecies)
	+ Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (Art. 282 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (Art. 284 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (Art. 285 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nelle zone extra-doganali (Art. 286 DPR n. 73/1943)
	+ Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali (Art. 287 DPR n. 73/1943)
	+ Contrabbando nei depositi doganali (Art. 288 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (Art. 289 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (Art. 290 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (Art. 291 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Altri casi di contrabbando (Art. 292 D.P.R. n. 43/1973)
	+ Circostanze aggravanti del contrabbando (Art. 295 D.P.R. n. 43/1973)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* i rapporti tra VELUX Italia S.p.A. e la Capogruppo in materia logistica sono regolati da apposito contratto di Service Agreement;
* autorizzazione formale alla rettifica delle giacenze, una volta terminata l'attività di conta inventariale, da parte del Market Logistic Manager;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di gestione del magazzino e logistica.

#### Marketing

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi (incluse le consulenze e le prestazioni professionali)
	+ Gestione dei consulenti esterni
* Gestione delle attività di Marketing
	+ Gestione delle attività di marketing (anche strategico)
	+ Gestione della pubblicità secondo i format della Capogruppo
	+ Utilizzo del sito e implementazione del training specifico
* Gestione degli omaggi, sponsorizzazioni e donazioni
	+ Gestione delle sponsorizzazioni

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director;
* Sales;
* Human Resources;
* Customer Care;
* After Sales Service;

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
* Delitti contro l’industria e il commercio introdotti dalla Legge 99/2009 (art. 25-bis 1)
	+ Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
	+ Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
	+ Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
	+ Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
	+ Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
	+ Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art.517-ter c.p.)
* Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171, comma 1, lettera a) bis e comma 3 L.633/41)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171-bis L.633/1941)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171-ter L.633/41)
	+ Elementi giudiziali/Sanzione amministrativa (art. 174-quinquies L.633/1941)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* formale definizione ed approvazione del budget destinato alle attività di Marketing, da parte dei soggetti dotati di idonei poteri;
* identificazione dei soggetti cui è demandata la possibilità/opportunità di sottoscrivere accordi e/o contratti nell'ambito delle attività di Marketing;
* qualifica iniziale e preventiva dei soggetti terzi coinvolti nelle attività di Marketing;
* i messaggi pubblicitari vengono rivisti e sottoposti all’approvazione da parte del soggetto dotato di idonei poteri autorizzativi;
* le attività di promozione del brand devono essere approvate dal Market Director, o da un soggetto dotato di apposita procura e formalizzate attraverso specifico contratto;
* gli Ordini d'Acquisto effettuati dal Dipartimento Marketing devono essere approvati coerentemente al sistema di procure vigente e nel rispetto dei limiti di spesa previsti.

#### Public Affairs

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Enti privati rilevanti
	+ Rapporti Istituzionali e relazioni con esponenti della Pubblica Amministrazione

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director
* Public Affairs

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
* Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico (Art. 25-quater)
	+ Cospirazione politica mediante accordo (Art. 304 c.p.)
	+ Cospirazione politica mediante associazione (Art. 305 c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività di "Public Affiars" di VELUX Italia;
* definizione del budget di funzione e approvazione dello stesso da parte del soggetto dotato di idonei poteri nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente;
* chiara e formale identificazione dei soggetti autorizzati a rappresentare la Società nello svolgimento delle attività pubbliche;
* identificazione formale dei ruoli e delle responsabilità affidati in materia di "Public Affairs", sulla base della natura organizzativa della Società e del settore di attività.

#### Sales

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Negoziazione, stipula e gestione dei contratti con i clienti
	+ Gestione anagrafica clienti
	+ Gestione degli ordini (inclusi gli sconti)
* Gestione dei rapporti con i rivenditori
	+ Attività di formazione a dealer e rivenditori
	+ Gestione delle politiche di incentivazione dei rivenditori

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
* Delitti contro l’industria e il commercio (Art. 25-bis.1)
	+ Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
	+ Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
	+ Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
	+ Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
	+ Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
	+ Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art.517-ter c.p.)
* Illeciti in materia di mezzi di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies.1)
	+ Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* segregazione del personale preposto alla gestione dell'anagrafica cliente nel sistema gestionale aziendale, in linea con le mansioni e le responsabilità di ciascun dipendente;
* i rapporti tra VELUX Italia S.p.A. e la Capogruppo in materia Sales sono regolati da apposito contratto di Service Agreement;
* formale approvazione degli sconti inseriti manualmente a sistema da parte di soggetti dotati di idonei poteri;
* formale definizione dei criteri di erogazione dei bonus sul fatturato e sulle attività di marketing ai rivenditori;
* formale autorizzazione da parte dell'Amministratore Delegato dei bonus da erogare ai rivenditori;
* la completezza degli ordini inseriti dai rivenditori è garantita da controlli automatici impostati nell'interfaccia "Dealer Extranet";
* il sistema gestisce in automatico gli sconti e le condizioni di pagamento predeterminate sulla base delle informazioni codificate in anagrafica.

#### Gestione delle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

###### Aree a rischio Attività Sensibili

* Gestione degli adempimenti relativi alla salute e sicurezza
	+ Pianificazione organizzazione dei ruoli e delle attività relative alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
	+ Gestione delle attività di sorveglianza sanitaria
	+ Individuazione, valutazione e gestione dei rischi connessi alla salute e sicurezza; Attività di informazione, formazione e coinvolgimento dei lavoratori in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro
	+ Gestione dei rapporti con i fornitori con riferimento alle attività connesse alla salute e sicurezza sul lavoro
	+ Gestione e manutenzione degli asset aziendali con riferimento alle attività connesse alla Salute e Sicurezza sul Lavoro
	+ Rilevazione, registrazione e gestione degli infortuni e degli incidenti
	+ Misurazione e monitoraggio delle prestazioni in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime connesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza (art. 25-septies)
	+ Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
	+ Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* identificazione formale del datore di lavoro (DL), nonché dei ruoli e delle responsabilità ad esso affidati, sulla base della natura organizzativa della Società e del settore di attività;
* identificazione formale dei soggetti e diffusione dei nominativi cui sono affidati ruoli e responsabilità in materia di SSL e dall'interno dell'organizzazione (RSPP, Medico Competente, lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi ed evacuazione, etc.) e delle relazioni gerarchico-funzionali intercorrenti tra i diversi soggetti;
* definizione dei requisiti specifici, coerentemente con le disposizioni di legge, che devono caratterizzare le figure addette in materia di SSL;
* identificazione e formale designazione del Medico Competente. Tale figura si occupa inoltre di svolgere accertamenti sanitari e di conservare la documentazione relativa, in concerto con l'Ufficio HR;
* formalizzazione di un Documento di Valutazione dei Rischi conforme alle previsioni della normativa prevenzionistica vigente (formalizzazione del DVR in occasione di modifiche);
* tracciabilità dell’avvenuto coinvolgimento del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle altre figure previste dalle disposizioni normative vigenti nel processo di identificazione e valutazione dei rischi;
* formalizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare, tra cui dispositivi di protezione individuale, conseguenti alla valutazione dei rischi per le diverse mansioni;
* formalizzazione del Piano di Emergenza e di evacuazione;
* svolgimento e tracciabilità delle prove di evacuazione e di simulazione delle situazioni di emergenza;
* svolgimento, tracciabilità e analisi delle verifiche durante lo svolgimento delle riunioni periodiche in materia di SSL (Ex. Art. 35 del D.lgs. 81/08);
* le attività di formazione, informazione e coinvolgimento del lavoratore sul tema di Salute e Sicurezza sul lavoro sono programmate a carico del Datore di lavoro in collaborazione con RSGS, RSPP e RLS, tenendo conto dei rischi generici e specifici individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), e viene attuata in collaborazione con i Responsabili di Funzione e preposti;
* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in "Appalto" per lavori all’interno di VELUX Italia;
* definizione di regole formali circa la gestione documentale (trasmissione e tracciabilità) tra VELUX Italia e le imprese appaltatrici in merito ai rischi e sulle misure di prevenzione da adottare;
* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative relative alla gestione degli infortuni;
* definizione dei flussi informativi al Datore di Lavoro e agli altri soggetti aziendali coinvolti, degli infortuni e incidenti occorsi.

####  Amministratore Delegato

###### Aree a rischio e Attività Sensibili

* Gestione del contenzioso
	+ Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali (civili, penali, amministrativi, giuslavoristi)
	+ Gestione del contenzioso fiscale
* Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Enti privati rilevanti
	+ Gestione dei rapporti con l’Antitrust
* Gestione degli omaggi, sponsorizzazioni e donazioni
	+ Gestione delle sponsorizzazioni
	+ Gestione delle donazioni, omaggi e collaborazioni con Enti sociali e/o di Ricerca
* Gestione delle attività di Marketing
	+ Gestione delle attività di marketing (anche strategico)

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Tutte le funzioni aziendali.

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/90)
* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
* Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime connesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza (art. 25-septies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Delitti contro l’industria e il commercio (Art. 25-bis.1)
	+ Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
	+ Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
	+ Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
	+ Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
	+ Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
	+ Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art.517-ter c.p.)
* Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171, comma 1, lettera a) bis e comma 3 L.633/41)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171-bis L.633/1941)
	+ Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171-ter L.633/41)
	+ Elementi giudiziali/Sanzione amministrativa (art. 174-quinquies L.633/1941)
* Reati ambientali (Art.25-undecies)
	+ "Violazioni connesse alle autorizzazioni in materia di acque reflue industriali (art. 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13 del
	+ D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)"
	+ Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3 (primo e secondo periodo), 5 e 6 (primo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, comma 4 (secondo periodo) del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale
	+ Violazioni inerenti alla tracciabilità dei rifiuti (Art. 260-bis, commi 6, 7 (secondo e terzo periodo) e 8 del D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
	+ Inquinamento Ambientale (25 undecies comma 1, lett. a (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Delitti colposi contro l'ambiente (25 undecies, comma 1, lett.c (Reati ambientali) Art. introdotto dall'art. 1, legge 22 maggio 2015, n. 68)
	+ Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (Art. 452-quaterdecies c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* i contratti tra VELUX Italia e VELUX A/S ed i relativi corrispettivi vengono sottoscritti dall'Amministratore Delegato;
* i contratti stipulati da VELUX Italia S.p.A., sono definiti nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente;
* previsione di clausole ex D.Lgs. 231/2001 all'interno dei contratti stipulati con gli stakeholders;
* tramite il contratto di "Distribution Agreement", la Società è legittimata alla vendita dei prodotti VELUX sul territorio nazionale (territorio geograficamente italiano) e alla gestione del relativo marchio;
* chiara e formale identificazione dei soggetti autorizzati a rappresentare la Società in giudizio o presso Autorità Amministrative definite (AGCM, ecc);
* gli incarichi consulenziali e/o legali sono formalizzati attraverso apposita lettera di conferimento/contratto firmato dall'AD, nonché viene conservata idonea documentazione a supporto del servizio prestato, per consentire la tracciabilità dell'attività condotta e dei compensi erogati;
* le condizioni generali di vendita stabilite dalla società sono autorizzate dalla Capogruppo;
* le sponsorizzazioni o donazioni in denaro o omaggi verso gli Enti del terzo settore (L. 106/2016), devono essere approvate dall’Amministratore Delegato e formalizzate attraverso specifico contratto.

#### Installer programme

1. **Aree a rischio e Attività Sensibili**
* Gestione dei rapporti con gli installatori
	+ Gestione delle attività di selezione, reclutamento e formazione degli installatori
	+ Gestione delle attività di posa degli installatori

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* + Market Director
	+ Customer Care
	+ After Sales Service
	+ Consumer Services

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)
	+ Documenti informatici (art. 491 -bis c.p.)
	+ Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	+ Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	+ Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	+ Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis 1)
	+ Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
	+ Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
	+ Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
	+ Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
	+ Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
	+ Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Delitti in materia di violazione del diritto d’autore (Art. 25-novies)
	+ Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un’opera dell’ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, L. n. 633/1941 comma 1 lett. a-bis)
* Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3, d.lgs. 74/2000)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio uguale o superiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 1, D.lgs. n. 74/2000)"
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio inferiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Dichiarazione infedele (Art. 4 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Omessa dichiarazione (Art. 5 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 1, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi inferiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 d.lgs. n. 74/2000)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* verifica preventiva sui fornitori del possesso dei requisiti di onorabilità/professionalità o non appartenenza a liste di riferimento;
* formale sottoscrizione del contratto tra VELUX Italia e gli installatori, nel rispetto delle deleghe e procure in essere;
* formale sottoscrizione del contratto con il consulente esterno, nel rispetto delle deleghe e procure in essere;
* formale definizione e approvazione del budget relativo alle attività di formazione degli installatori, nel rispetto delle deleghe e procure in essere;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di audit;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di selezione, reclutamento e formazione degli installatori;
* previsione, all'interno dei contratti, di specifiche clausole relativamente agli standard qualitativi attesi dalle terze parti;
* previsione, all'interno dei contratti, di specifiche pattuizioni relative alla quantificazione della quota che gli installatori sono tenuti a versare a VELUX per ottenere la qualifica VIP.

####  Consumer Services

1. **Aree a rischio e Attività Sensibili**
* Gestione dei rapporti con gli installatori
	+ Gestione delle attività relative al servizio “chiavi in mano”

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* + Market Director
	+ Customer Care
	+ After Sales Service
	+ Installer Programme

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)
	+ Documenti informatici (art. 491 -bis c.p.)
	+ Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	+ Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	+ Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	+ Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
* Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
	+ Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis 1)
	+ Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
	+ Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
	+ Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
	+ Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
	+ Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
	+ Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Delitti in materia di violazione del diritto d’autore (Art. 25-novies)
	+ Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un’opera dell’ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, L. n. 633/1941 comma 1 lett. a-bis)
* Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3, d.lgs. 74/2000)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio uguale o superiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 1, D.lgs. n. 74/2000)"
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio inferiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Dichiarazione infedele (Art. 4 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Omessa dichiarazione (Art. 5 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 1, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi inferiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 d.lgs. n. 74/2000)

###### Controlli Preventivi

In relazione al rischio di commissione dei reati sopra elencati, in via esemplificativa e non esaustiva, sono previsti i seguenti presidi di controllo specifico:

* esistenza di disposizioni aziendali/istruzioni operative/procedure formalizzate idonee a definire ruoli, responsabilità e modalità operative per lo svolgimento delle attività in oggetto;
* formale sottoscrizione del contratto tra VELUX Italia e gli installatori, nel rispetto delle deleghe e procure in essere;
* formale approvazione e sottoscrizione del preventivo elaborato, nel rispetto delle deleghe e procure in essere;
* rendicontazione formale e tracciabilità delle attività degli installatori;
* archiviazione della documentazione prodotta nel corso delle attività di selezione, reclutamento e formazione degli installatori.

####  Amministrazione, Finanza e Controllo

1. **Aree a rischio e Attività Sensibili**
* Gestione delle attività di Amministrazione, Finanza e Controllo
	+ Definizione del budget
	+ Valutazione e stipe delle poste di Bilancio
	+ Gestione delle attività di chiusura e predisposizione del Bilancio d’Esercizio
	+ Gestione del Reporting Package
* Gestione della Tesoreria
	+ Gestione del piano dei conti
	+ Gestione dei conti correnti
	+ Gestione dei pagamenti
	+ Registrazione e contabilizzazione delle fatture passive
* Gestione delle Fiscalità
	+ Gestione delle imposte dirette e indirette
	+ Gestione delle operazioni intracomunitarie/dazi doganali
	+ Gestione del Transfer Pricing
* Gestione del Contezioso
	+ Gestione del contenzioso fiscale

###### Funzioni Aziendali coinvolte

Le Funzioni Aziendali e altre Entities coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

* Market Director
* Credit Controller

Entities coinvolte:

* VELUX Polonia
* VELUX Finance Center – India (VFI)
* VELUX France

###### Fattispecie di reato potenzialmente applicabili

Le fattispecie di reato che potrebbero potenzialmente essere realizzate nello svolgimento delle attività sopra menzionate sono:

* Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (Art. 25-decies)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
* Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d’ufficio (Art. 25)
	+ Concussione (art. 317 c.p.)
	+ Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c. p.)
	+ Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	+ Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	+ Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	+ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 -quater c.p.)
	+ Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	+ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	+ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	+ Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
	+ Traffico di Influenze Illecite (art. 346-bis c.p.)
* Reati societari (art. 25 ter)
	+ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
	+ Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
	+ Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	+ Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	+ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
	+ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.)
	+ Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	+ Omessa comunicazione del conflitto d’interessi (art. 2629 bis c.c.)
	+ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	+ Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	+ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c. Articolo modificato dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato”)
	+ Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)
	+ Illecita influenza sull’assemblea (art. 2636 c.c.)
	+ Aggiotaggio (art 2637 c.c.)
	+ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)
* Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24)
	+ Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p)
	+ Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
	+ Truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)
	+ Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
	+ Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)
* Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies)
	+ Ricettazione (art. 648 c.p.)
	+ Riciclaggio (art. 648–bis c.p)
	+ Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
	+ Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)
* Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies 1)
	+ Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.)
	+ Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.)
	+ Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis)
* Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3, d.lgs. 74/2000)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio uguale o superiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 1, D.lgs. n. 74/2000)
	+ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti che determini un passivo fittizio inferiore a 100.000 euro (Art. 2, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Dichiarazione infedele (Art. 4 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Omessa dichiarazione (Art. 5 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi uguali o superiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 1, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per importi inferiori a 100.000 euro (Art. 8, comma 2-bis, d.lgs. n. 74/2000)
	+ Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 d.lgs. n. 74/2000)
	+ Indebita compensazione (Art. 10-quater d.lgs. n. 74/2000)
	+ Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 d.lgs. n. 74/2000).
* Reati Transnazionali (Art.10 L.146/2006)
	+ Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 309/1990)
	+ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
	+ Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
	+ Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
	+ Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)

###### Controlli Preventivi

In relazione alle attività sensibili sopra menzionate e al rischio di commissione dei reati precedentemente indicati, si evidenzia come tali attività siano esternalizzate totalmente o quasi ad altre Entities del Gruppo VELUX.

//

1. Si definiscono “attività sensibili” quelle attività al cui svolgimento è connesso il rischio di commissione dei reati. [↑](#footnote-ref-1)
2. - D.L. 83/2012 convertito con la legge 134/2012 D.L. 83/2012 convertito con la Legge 134/2012;

- Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio luriennale per il triennio 2019-2021;

- D.lgs. 20 agosto 2002 n. 190, di attuazione della L. 443/2001;

- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge Finanziaria 2010). [↑](#footnote-ref-2)